

# Scanzo punta sullo sport nasce l'Urban Fitness Park

**Tempo libero.** In via Nenni un'area con attrezzature ginniche per praticare il «calisthenics». Costo 71.000 euro. L'inaugurazione nella primavera 2022

**TIZIANO PIAZZA**

Una serie di attività sportive non ancora ben codificate, affini al fitness e alla ginnastica, da praticare all'aperto e non in palestra, magari fra amici, per aiutarsi e sostenersi negli esercizi. È il «calisthenics» (chiamata anche calistenia o callistenia), una parola composta che deriva dal greco «bello» e «forza», che indica una nuova dimensione outdoor per lo sviluppo di abilità atletiche a corpo libero, con il supporto di strutture come sbarre, parallele e anelli della ginnastica e eventualmente di pesi (chiamati zavorre), usati come so-

Il vasto spazio verde lambrà la pista ciclopedonale che porta in Val Seriana

Installazioni per gli esercizi a corpo libero. La zona accessibile ai soggetti disabili

vraccarico al proprio peso corporeo. Ne sono protagonisti soprattutto i giovani, che preferiscono fare ginnastica all'aperto, e non solo in palestra, per raggiungere forza, flessibilità, equilibrio o l'incremento della massa muscolare.

Gli stessi giovani che, in buon numero, nella fase più dura dell'emergenza sanitaria, costretti dalla chiusura di palestre e centri sportivi, hanno trovato negli spazi all'aperto, più o meno attrezzati, una valvola di sfogo alla necessità di un'attività fisica che favorisse il proprio benessere.

Ebbene, a breve, anche il territorio scanzese sarà dotato di un'area esclusiva, dove installare strutture fisse per il «calisthenics», una serie di installazioni e attrezzi per la ginnastica sportiva all'aperto, per fare trazioni ed esercizi a corpo libero, sfruttando la forza di gravità del corpo per far lavorare i muscoli; peraltro, accessibile anche ai soggetti con disabilità. Verrà rintracciata all'interno di una vasta area verde, che si apre nella parte ovest del territorio comunale, verso il fiume Serio, lambendo la pista ciclopedonale che porta in Val Seriana: precisamente, all'interno del nuovo parco in corso di

realizzazione tra via Pietro Nenni e via Carducci, accessibile anche da via Manzoni, in direzione di Villa di Serio, che farà da collegamento fra i due parchi pubblici già esistenti.

«Uno spazio esclusivo, attrezzato, facile da utilizzare, accessibile - spiega il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici Paolo Colonna - L'idea dell'amministrazione comunale è di farne un vero e proprio "Urban Fitness Park", con una serie di nuove strutture e attrezzature ginniche, tali da ricreare una palestra all'aperto, dotata anche di recinzione e passaggi pedonali; e anche di attrezzi dedicati a persone con disabilità, tanto da qualificare il "parco fitness" come pienamente accessibile e inclusivo».

La realizzazione del «parco fitness» comporta una spesa di 71.000 euro, di cui 40.000 euro provenienti da un bando di Regione Lombardia, denominato «Outdoor Sport», che sostiene, con un finanziamento di 4,4 milioni di euro a fondo perduto, la creazione all'aperto di spazi e strutture per la pratica dello sport e di aree attrezzate per lo skyfitness; peraltro, proprio in questo periodo post-emergenza Covid, per riconquistare un certo benessere

psicofisico. Il progetto presentato dal Comune di Scanzorosciate è uno dei 57 beneficiari della prima tranche di finanziamenti regionali, che relativamente alla provincia di Bergamo interessa altri otto Comuni.

«L'importo restante - continua il vicesindaco Colonna - sarà coperto da fondi provenienti dalle casse comunali. L'area del futuro "parco fitness" è a scampito di una nuova urbanizzazione residenziale in corso di realizzazione nell'ex-area Gritti, e permetterà di unire, in una grande area verde attrezzata, i due parchi di via Nenni e via Carducci, che andrà così a connettersi con la pista ciclopedonale della Valle Seriana».

«Si tratta di un'attività sportiva divenuta ultimamente molto popolare - spiega il sindaco Davide Casati - Infatti, può essere praticata da tutti, con diversi livelli di intensità e ritmo, e praticamente a corpo libero, a pieno contatto con la natura e in tutta sicurezza. I rischi di infortuni, infatti, sono estremamente bassi, non essendo impiegati pesi».

I lavori di installazione dei macchinari calistenici inizieranno a breve, per concludersi nella prossima primavera.



La realizzazione del parco comporterà una spesa di 71mila euro

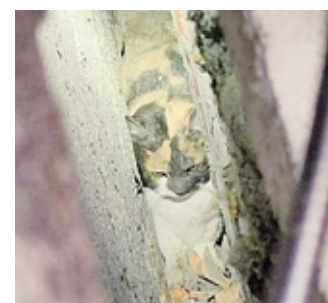


L'area dove sorgerà l'Urban Fitness Park FOTO YURI COLLEONI

## Vigili del fuoco a Seriate

### Gatto salvato da intercapedine

Hanno dovuto praticare un grosso buco in un muro i vigili del fuoco intervenuti ieri a Seriate per trarre in salvo un gatto rimasto letteralmente incastrato nel ristretto spazio di una intercapedine. L'intervento attorno alle 15 di ieri in via Donizetti, dove alcuni residenti sono stati attirati dagli insistenti miagolii del felino, che riusciva di fatto soltanto a muovere la bocca appunto per chiedere, a modo suo, aiuto. In zona si sono così portati i vigili del fuoco della centrale di Bergamo e il furgone «Usar» (Urban search and rescue). I pompieri



Il povero micio incastrato

non hanno potuto far altro che abbattere il muro e, tramite il buco, recuperare il micio, sano e salvo, seppure spaventato.

# Un mercatino di solidarietà per aiutare la piccola Aniuta

**Ranica**

L'iniziativa della Fondazione Aiutiamoli a Vivere: il ricavato per le cure di una bambina bielorussa di soli 3 anni

Babbi Natale con slitte, ghirlande decorate, centri tavola con candele, pasta fatta in casa e marmellate. Un mercatino di Natale ricco di manufatti, e

solidarietà. Oggi dalle 13 alle 20 e domani dalle 8 alle 20, la Fondazione Aiutiamoli a Vivere di Ranica torna ad allestire il mercatino il cui ricavato è destinato a un progetto solidale. Storicamente la Fondazione ha legato il suo nome all'ospitalità offerta ai bambini tra i 7 e i 10 anni, provenienti da Loev e villaggi vicini che distano circa 70 km da Chernobyl. I bambini potevano tra-

scorrere un periodo in un ambiente sano, ospiti delle famiglie di Ranica: «Purtroppo il progetto di accoglienza nato nel 1998 per il momento è sospeso - spiega Patrizia Noris, presidente della Fondazione - Come associazione però siamo sempre rimasti attivi anche durante il periodo dell'emergenza sanitaria. Adesso che finalmente ci siamo potuti incontrare di nuovo co-



Mercatino solidale a Ranica

me prima azione abbiamo pensato di dare nuovamente vita al mercatino solidale. Un segnale anche questo - sottolinea la presidente - di ritrovata normalità». Il progetto a cui quest'anno la Fondazione ha dato vita si chiama «Aniuta Morosova»: «Aniuta è una bambina della Bielorussia di 3 anni affetta da una malattia rara, la sindrome di Shegren Larsson - spiega Noris -. È figlia di una donna che all'età di 8 anni è stata ospitata nell'ambito del nostro progetto. Come Fondazione negli anni abbiamo sempre tenuto vivo il rapporto con le famiglie dei bambini nostri ospiti. Bambini che adesso sono diventati adulti, e così la

mamma di Aniuta ci ha chiesto aiuto per poter sostenere le cure a cui la figlia si deve sottoporre due volte all'anno. Cure costose anche perché vengono fatte a Varsavia. Con i fondi accantonati l'anno scorso abbiamo potuto sostenere la famiglia per un ciclo di terapia di un mese. Ora però devono affrontarne altri, così il mercatino di quest'anno è finalizzato a questo obiettivo». Il mercatino è allestito all'interno della Casa delle Associazioni di Ranica, in via Simone Elia, 2. Le due giornate di vendita dei manufatti saranno allietate dai canti natalizi dell'associazione di canto Full Voice di Ranica.

**Tiziana Sallèse**

# Paladina mette le telecamere. Più sicurezza per i cittadini

**Videosorveglianza**

«Occhi» panoramici e lettura targhe su centro, scuole e palestra. Spesa: 60 mila euro

A Paladina sono iniziati i lavori per installare un impianto di videosorveglianza con 9 telecamere e 4 lettura targhe. Il costo è di 60.000 euro finanziati da un bando di Regione Lombardia e un contributo sul progetto Faber, promosso dalla

Provincia. I lavori sono iniziati nei primi di novembre partendo dal Municipio proseguendo nella parte sud del paese con i collegamenti in fibra ottica. Le vie interessate sono: piazza Vittorio Veneto, rotonda di via Osanesga, scuola media, e palestra consortile, rotonda di via Aldo Moro, cimitero comunale sulla via Alpini e parcheggio, via IV Novembre e Santi Fermo e Rustico. A lavori ultimati verranno installate 8 telecamere

panoramiche a 90°, 1 multi ottica a 360° e 4 lettura targhe. La sala operativa, con i server e monitor sarà attivata nei locali della Polizia locale. L'installazione dovrebbe essere completata entro fine anno: subito dopo l'impianto sarà operativo. «Paladina è l'unico paese del circondario ancora sprovvisto di telecamere - evidenzia il sindaco Gianmaria Brignoli - come promesso in campagna elettorale ci siamo attivati per in-

stallare una prima parte di un impianto di video camere che verrà incrementato nel tempo a Sombreno e alle Ghiaie dove i collegamenti sono più difficili. Le telecamere serviranno come deterrente e ad aumentare la sicurezza dei cittadini». La progettazione dell'opera è stata seguita dal vicesindaco assessore alla sicurezza Roberto Benaglia, con la comandante di Polizia locale commissario Genny Morabito, che aggiunge: «sono soddisfatta del risultato ottenuto soprattutto per l'alta tecnologia delle telecamere e di tutto l'impianto; con la Polizia locale abbiamo individuato e condiviso le postazioni sul territorio, al fine di dare la giusta copertura».

**Remo Traina**



A Paladina in arrivo 9 telecamere e 4 dispositivi di lettura targhe